

FONDO “REPUBBLICA SOCIALE ITALIANA”

Il fondo è costituito complessivamente da circa 5000 carte, di varia provenienza, raccolte in una decina di buste; il corpo iniziale è stato organizzato in quattro sezioni, secondo una suddivisione tematica che ha tenuto conto degli indirizzi di ricerca adottati dalla Fondazione Micheletti.

La prima sezione, "**Brescia e provincia**", è suddivisa nelle sottosezioni "Guardia Nazionale Repubblicana", "Comando Germanico", "Brigate Nere", "Comuni", "Miscellanea" e comprende tra l'altro: ordini del giorno e rapporti relativi alla situazione militare e all'attività dei partigiani nelle valli e nelle prealpi bresciane; relazioni di alcuni podestà sulla situazione politica dei loro paesi; ordini e mandati di cattura emessi nella zona di Lonato contro militi che avevano disertato.

La seconda sezione, "**Stampa e propaganda**", è suddivisa nelle sottosezioni "Ministero della Cultura Popolare" e "Miscellanea". Comprende documenti provenienti dal Ministero della Cultura Popolare, organo direttivo della propaganda, e dall'Agenzia Stefani: bollettini interni, circolari e elenchi stilati per i vari aspetti dell'organizzazione della propaganda.

La terza sezione, "**Economia e apparato statale**", è suddivisa nelle sottosezioni "Socializzazione", "Industrie e dirigenti", "Corte dei conti", "Governo, Presidenza del Consiglio dei Ministri", "Ministeri", "Enti e commissioni". Comprende tra l'altro: documenti provenienti in fotocopia dall'Archivio Centrale dello Stato di Roma che permettono di ricomporre gli organigrammi e la dislocazione degli Uffici di Ministeri, Enti Statali e Parastatali, nonché le modificazioni ai vertici dei vari organismi, la ricostruzione delle carriere e i nomi dei singoli funzionari; i documenti del Ministero dell'Economia Corporativa e i dispacci dell'Agenzia Stefani riguardanti la socializzazione delle industrie (sottosezione "Socializzazione"); documenti relativi all'atteggiamento degli industriali verso il regime fascista (sottosezione "Industrie e dirigenti"); materiale attinente al personale e ai funzionari dei vari Enti, statuti e decreti di nomina, il bilancio

dell'Istituto di Ricostruzione Industriale per il 1943 (sottosezione "Enti e Commissioni").

La quarta sezione, "**Miscellanea**", è composta da vario materiale prodotto dalla Guardia Nazionale Repubblicana, dalle Forze Armate, da Ministeri e enti vari; listini-prezzi, calmieri, annulli, ecc.

Nel fondo sono inoltre custodite circa un migliaio di schede matricolari della Guardia Nazionale Repubblicana **Legione "M" Guardia del duce**. In ogni scheda sono contenuti i dati anagrafici, la posizione di carriera e le variazioni di servizio; talvolta è associata la foto e la tessera di riconoscimento dei militi.

Le fotocopie dei documenti provenienti dall'**Archivio centrale di Mosca** e raccolti in una busta contengono, per la maggior parte, carte di polizia militare; in particolare sono conservati i documenti prodotti dalla Guardia Nazionale Repubblicana della Liguria e dall'XI Brigata Nera "Cesare Rodini" di Como. Le notizie provenienti dalla GNR e generalmente compilate dall'Ufficio Politico Investigativo danno un quadro della situazione raccolta dai comandi provinciali di La Spezia, Savona, Imperia e Genova. Le informazioni sono relative a vicende particolari e generalmente ad azioni compiute dalle forze militari partigiane o alla attività di repressione delle medesime; sono presenti inoltre rapporti e pratiche interne circa il comportamento dei militi della GNR nelle diverse situazioni a cui fa seguito una miscellanea di documentazione suddivisa per argomenti.

I documenti prodotti dalla XI Brigata Nera riguardano una serie di informazioni varie sempre di carattere militare locale. Sono inoltre da segnalare una serie di appunti ed informative per il duce (documenti in originale provenienti da una donazione) compilati durante il 1944 negli uffici del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, le relazioni dattiloscritte sono relative alla situazione alimentare, all'approvvigionamento ed ai rapporti con le autorità germaniche.

Sono presenti nel fondo anche un centinaio di schede di detenuti italiani deportati dalle autorità germaniche per il lavoro in Germania a cui si aggiunge un carteggio denominato "Arsenale di Venezia" che comprende

documenti provenienti dal "Kriegsmarinearsenal Venedig". Quest'ultima documentazione si riferisce al periodo dell'occupazione germanica dal settembre 1943 all'aprile 1945: si tratta per lo più di carte di carattere amministrativo ed elenchi del personale dipendente.

Tutto il materiale è inventariato e suddiviso, oltre che per tematiche articolate in sezioni e sottosezioni, anche per genere e ente produttore.

Successivamente alla pubblicazione del catalogo **Il fondo Repubblica Sociale Italiana** del 1985, il quale contiene sia materiale d'archivio che pubblicazioni a stampa, la Fondazione Micheletti ha proseguito nell'individuazione, reperimento e schedatura del materiale documentario riferito al periodo in esame. Si è proceduto quindi ad un aggiornamento dei dati che ha visto la stesura di una nuova versione, attualmente disponibile in una "bozza" non corretta ad uso interno. Si sono mantenuti i criteri, le suddivisioni e, nella sostanza, l'impianto del precedente catalogo, proseguendo l'oneroso lavoro dello spoglio delle firme presenti, specialmente per quanto concerne le pubblicazioni periodiche.

Dal confronto fatto tra i due registi, i pezzi catalogati passano complessivamente da 1.286 a 1.665, escludendo dal computo i recuperi delle singole testate già presenti nel primo catalogo (una testata corrisponde a un "pezzo", costituito generalmente da numerosi numeri); confrontando la quantità delle firme presenti si passa dai circa 2.500 ai 5.000 nominativi. L'incremento maggiore si è avuto soprattutto nelle pubblicazioni a stampa più consuete, cioè libri e riviste; cartoline manifesti e volantini hanno avuto un incremento più limitato, dovuto anche alla scelta d'inserire nel catalogo solo originali e non copie: complessivamente sono conservate 60 cartoline, 207 manifesti e 323 tra volantini e pezzi vari, ripetiamo, in originale, mentre altre 500 riproduzioni circa risultano fuori catalogo.

Il numero di testate conservate nell'emeroteca passa da 120 a 218, mentre il numero dei libri passa da 243 a 468 titoli. Per questi ultimi è necessario precisare che molti, pur essendo prodotti nel periodo e nei

territori della RSI, non sempre hanno - almeno a prima vista - una connotazione "politica" riferita alle tematiche propagandistiche del regime.